



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ALLEGATO 1 PROGETTO ORGANIZZATIVO DI SERVIZIO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – M5 C2 S1, INVESTIMENTO
1.1- SUB-INVESTIMENTO 1.1.4. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E
PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI –
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI
APPARTENENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI DELL'UNIONE PIANURA REGGIANA
(ATS CAPOFILA) DELL'UNIONE BASSA REGGIANA (ATS AGGREGATO)
CUP C64H22000190006**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

INDICE

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO
 2. QUADRO ECONOMICO
 3. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 (PNS) riconosce al sistema dei servizi sociali un ruolo chiave nella promozione della coesione sociale e nella costruzione di sicurezza sociale attraverso la conoscenza diretta delle problematiche e delle risorse individuali e collettive presenti sul territorio.

La legge di bilancio 2022, L.234/2021 (art.1, com. 170), definisce livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale la supervisione del personale dei servizi sociali, individuato tra i LEPS prioritari nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023.

Il Piano sociale individua un livello essenziale delle prestazioni riguardante la supervisione degli operatori del sociale, da attuare secondo modalità incentrate sulla condivisione e supervisione dei casi, ai fini tanto di individuare le migliori risposte ai bisogni quanto di prevenire e contrastare i fenomeni di burn-out.

Gli interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso la prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali diventa obiettivo di investimento nell'ambito dei finanziamenti PNRR, in particolare nella MISSIONE 5.C2- INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE- Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti- Sub-investimento 1.1.4 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI

La gestione del servizio si riferisce ai seguenti atti e convenzioni:

- Delibera di Giunta dell'Unione Pianura Reggiana n. 89 del 28/11/2022 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA, UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR E DIREZIONE GENERALE LOTTA ALLA POVERTÀ DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) CHE PREVEDE PROGETTUALITÀ PER L'IMPLEMENTAZIONE DI INVESTIMENTO 1.1.4- RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI
 - Delibera di Giunta dell'Unione Pianura Reggiana n. 2 del 25/01/2023 APPROVAZIONE ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990 TRA UNIONE COMUNI
-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PIANURA REGGIANA E UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA PER L'ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA DELLE FUNZIONI DI GESTIONE COMPLESSIVA E STAZIONE APPALTANTE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI" PER LA DURATA INDICATIVAMENTE DA APRILE 2023 A MARZO 2026 TRAMITE PROCEDURA APERTA

-

Il contesto in cui si andrà a realizzare l'intervento è costituito da due ATS e in particolare:

- **Unione PIANURA REGGIANA** (ATS capofila) costituito dai Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio. L'Unione gestisce interamente la funzione sociale attraverso una Convenzione con i Comuni sopracitati. E' presente un Accordo di Programma con la Ausl di Reggio Emilia, per la gestione integrata delle funzioni sociosanitarie che prevede anche l'assegnazione funzionale piena, compresa la gestione organizzativa, all'Unione, del personale dipendente Ausl, costituito da n. 5 Assistenti Sociali e n. 3 Educatori Professionali.
- **Unione BASSA REGGIANA** (ATS aggregato) costituito dai Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo. E' presente un Accordo di programma con l'Azienda USL di R E, che regola la gestione da 15 anni del Servizio Sociale Integrato Zonale; l'ATS da più di 10 anni gestisce anche il Servizio Sociale Area genitorialità e Tutela Minori e centro per le famiglie. Il SS ha Area Disabili Adulti, Area Povertà, Area anziani (con alcune funzioni ancora in capo agli 8 Comuni).

Le attività si svolgeranno presso le sedi dei servizi sociali territoriali e delle Unioni di cui sopra.

I due ATS non hanno esperienze recenti di formazione e supervisione ai gruppi, in nessuna area di lavoro.

Dal punto di vista organizzativo si evidenzia la necessità di una supervisione che attraverso lo scambio arricchisca sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- aggiornamento professionale;
- acquisire consapevolezza di come i pregiudizi personali/professionali influenzano l'agire professionale;
- conoscere il linguaggio emotivo, la sua gestione nella relazione d'aiuto;
- valorizzare le buone prassi in uso per una buona qualità tecnica del servizio fornito;



- ricercarne delle nuove dedicando spazi e tempi opportuni alla costruzione di saperi emergenti dall'esperienza maturata nel lavoro sociale dai diversi professionisti rafforzando così l'identità professionale e valorizzando le competenze acquisite prevenendo il burn out;
- individuare metodologie e tecniche di azione di coinvolgimento attivo della comunità locale;
- favorire la collaborazione con i servizi della rete sociosanitaria ed educativa, nonché con le risorse informali
- definire modalità professionali idonee per il lavoro per gestione di gruppi di utenza e cittadini per favore la partecipazione ai processi decisionali comunitari.
- maturare esperienze di confronto interprofessionale per favorire pratiche di scrittura professionale e di auto-supervisione d'equipe.
- sostenere il benessere dei lavoratori e migliorie organizzative, ipotizzando spazi di supervisione di gruppo monoprofessionale, individuale, per tipologia tematiche trasversali, per aree specifiche, per apparenza di ruolo e funzioni.

La proposta progettuale, come meglio descritta nel successivo capitolato speciale d'appalto, comprende i due ATS coinvolti per un numero complessivo di 65 operatori e si declina in:

- Supervisione di gruppo per Assistenti Sociali - (A1)
- Supervisione individuale proposta a ciascun professionista assistente sociale – (A2)
- Supervisione organizzativa di equipe multiprofessionale calata sui singoli ATS – (A3)

Il coordinamento delle attività sarà in capo all'Unione Pianura Reggiana coadiuvato dal referente dell'altra Unione.

Per quanto riguarda le caratteristiche della supervisione che si intende realizzare si rimanda oltre alla scheda LEPS contenuta nel Piano degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, anche allo "Strumento di accompagnamento all'implementazione della scheda LEPS supervisione del personale dei servizi sociali redatta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (marzo 2023), che si richiama per intero.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

2. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico del servizio può essere così riepilogato:

TIPOLOGIA DI SUPERVISIONE	ORE	COSTO ORARIO IVA COMPRESA	TOTALE PER TIPOLOGIA
DI GRUPPO	1358	128,67 €	143.224,48
INDIVIDUALE	150	128,67 €	15.820,08
DI EQUIPE	124	128,67 €	13.077,93
TOTALE COMPLESSIVO			172.122,49
		Iva 22%	37.866,95
		Totale	209.989,44

Il totale complessivo relativamente al triennio di riferimento del contratto è di € **172.122,49** al netto dell'iva

L'importo a base d'asta per il presente appalto è di euro 172.122,49 con la possibilità di incrementare, fino al 20% dell'importo del contratto, il servizio stesso, per far fronte alla eventuale revisione dei prezzi nonché per poter incrementare l'importo contrattuale ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett.a) del D.lgs. 36/2023 di seguito Codice, per un valore stimato del contratto pari a euro 206.546,98.

Le risorse a finanziamento dell'intera attività provengono dai fondi PNRR-Next Generation EU e pertanto dovranno seguire le relative norme di monitoraggio e rendicontazione della spesa.

3. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PREMESSA

L'Unione Pianura Reggiana, ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un progetto in risposta all'avviso pubblico n. 1/2022 relativo alle "Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1. - “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”

Di seguito il dettaglio della proposta progettuale:

1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - CUP C64H22000190006

Si prevede la realizzazione di percorsi di supervisione individuale, di gruppo e di equipe del personale dedicato ai servizi sociali e che si occupano delle prese in carico delle persone, negli Ambiti Territoriali Sociali di: Correggio e Guastalla (R E)

Assegnazione contributo ministeriale M5C2S1.1.4: Euro 209.989,44

(duecentonovecentoottantanove/44) Durata: secondo semestre 2023 - primo semestre 2026

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un **Servizio di supervisione per gli operatori sociali**, così come descritto alla scheda 2.7.2 del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021- 2023, dove lo stesso è individuato come uno dei principali Livelli Essenziali di Assistenza Sociale e dall'Avviso **pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili**.

Con deliberazione n. 2 del 25/01/2023 la Giunta dell'Unione Pianura Reggiana ha approvato l'accordo ex art. 15 legge 241/1990 per l'attribuzione all'Unione stessa, da parte dell'Unione Bassa Reggiana, delle funzioni di gestione complessiva e stazione appaltante per l'affidamento del servizio di “supervisioni degli operatori sociali” - missione 5.C2 – inclusione e coesione sociale- investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4, del pnrr – rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. Tale accordo individua Unione Pianura Reggiana come Ente capofila.

L'Ente intende affidare il servizio di supervisione degli operatori sociali presenti presso gli Ambiti territoriali di Correggio e Guastalla al fine di:

- sostenere il benessere lavorativo e organizzativo,
- rafforzare l'identità professionale individuale,
- prevenire il burn out.

L'intervento, nel suo complesso, dovrà essere condotto, nel rispetto delle norme previste dagli standard professionali e nel rispetto dei requisiti di indipendenza.

ART. 2 NORME LEGISLATIVE E ATTI DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 31/3/2023 n. 36 (Gazzetta Ufficiale 31/3/2023 n.77) Codice dei



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, d'ora innanzi semplicemente "Codice",

- D.I. N. 76/2021 convertito nella Legge 120/2020 e D.I. n. 77 convertito nella Legge n. 108/2021

D.Lgs 50/2016 per le parti modificate dal DL 77/2021;

- L. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e socio-sanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;
- legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che detta norme per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, per la definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- linee guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1012 del 7 luglio 2014;
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021- 2023;
- legge di bilancio 2021, L.178/2020, che definisce livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale un assistente sociale ogni 5.000 abitanti e come obiettivo di servizio un operatore ogni 4.000 abitanti;
- legge di bilancio 2022, L. 234/2021, che definisce livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale la supervisione del personale dei servizi sociali, individuato come LEPS prioritario nell'ambito del piano sopra citato;
- missione 5.C2 del PNRR – Inclusione e coesione sociale- investimento 1.1, sub-investimento 1.1.4, – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- Strumento di accompagnamento all'implementazione della scheda LEPS supervisione del personale dei servizi sociali redatta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (marzo 2023), d'ora innanzi denominato "strumento di accompagnamento"

”

ART. 3 DURATA

Le attività oggetto del presente capitolato avranno la durata presunta di 32 mesi dal momento in cui è affidato il servizio che indicativamente avverrà nel mese di novembre 2023. Il termine ultimo è il 30/06/2026. Relativamente al termine si specifica che le attività potranno concludersi anche prima del 30/6/2026 sulla base della



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

programmazione/organizzazione annuale delle attività

ART. 4 OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA SUPERVISIONE

L'obiettivo generale della supervisione è la garanzia di un servizio di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di una molteplicità di strumenti che supportino il benessere degli operatori dei servizi sociali e ne preservino l'equilibrio, con relativa ricaduta sullo stato di benessere delle istituzioni, organizzazione e comunità in cui operano, riducendo così i fattori di stress, il burn out e il turn over nei servizi.

Nello specifico gli obiettivi che si intendono raggiungere sono

- incrementare/ migliorare le pratiche collaborative
- Rafforzamento delle identità professionale individuale;
- Acquisire consapevolezza di come i pregiudizi personali/professionali influenzano l'agire professionale
- Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali per poter meglio esercitare le funzioni nei confronti delle persone beneficiarie delle azioni professionali e delle prestazioni erogare;
- Valorizzare buone prassi in uso per sistematizzare una buona qualità tecnica del servizio offerto
- Ricerca nuove prassi dedicando spazi e tempi opportuni alla costruzione di saperi emergenti dall'esperienza maturata nel lavoro sociale dai professionisti, rafforzando l'identità professionale e valorizzando le competenze acquisite;
- Prevenire il burn out;
- Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi per favorire l'instaurazione dei rapporti fiduciosi con le persone e un clima di collaborazione all'interno dell'organizzazione di lavoro e con i servizi del territorio;
- Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione,
- Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa, al confronto interprofessionale, all'autosupervisione d'equipe;
- Valorizzazione, delle competenze acquisite attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate
- Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.

ART. 5 DESTINATARI

I destinatari degli interventi di cui al presente capitolato sono i seguenti professionisti presenti nei servizi sociali territoriali di competenza dei 2 ATS:

- Assistenti sociali impiegati nei servizi sociali dell'ambito territoriale



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- Educatori professionali
- Pedagogisti
- Psicologi
- Altri professionisti presenti nelle equipe territoriali dei 2 ambiti territoriali

ART. 6 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ RICHIESTA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di cui all'articolo 1 secondo le seguenti attività così descritte.

La supervisione non si configura come formazione, ma riguarda la rielaborazione delle dinamiche relazionali e dei vissuti dai professionisti, attraverso un percorso in piccolo gruppo. Si tratta di un percorso di riflessione costruttiva rispetto alle difficoltà, alle fatiche e ai problemi, sia nell'ambito delle relazioni con le persone beneficiarie degli interventi professionali, sia con riferimento al contesto generale, all'organizzazione e al gruppo di lavoro. E' un'occasione per amplificare le competenze professionali, uscendo dalle stereotipie delle azioni usuali e prevenire quei fenomeni che generano sofferenze, disagio nella popolazione e spesso burn out e stress lavoro-correlato tra gli stessi operatori. Al fine di garantire gli obiettivi più propri della supervisione devono essere messi in atto adeguati provvedimenti per evitare che la stessa si connoti come controllo tecnico-amministrativo.

A.1 INCONTRI MONOPROFESSIONALI DI GRUPPO

Si prevede il coinvolgimento di n. 39 Assistenti sociali appartenenti ai 2 ambiti territoriali che verranno suddivisi in gruppi sulla base delle seguenti aree tematiche di lavoro

- tutela minori
- non autosufficienza
- assistenti sociali coordinatori

I percorsi di supervisione saranno finalizzati alle pratiche professionali messe in atto dagli assistenti sociali sul piano metodologico, deontologico e relazionale. Durante la supervisione saranno individuati problemi e criticità, metodi per la risoluzione delle problematiche riscontrate, condivise conoscenze e know how. Gli incontri dovranno avere la durata minima di 4 ore

- I gruppi dovranno essere composti al massimo da 10 persone. Si prevede l'attivazione di: n. 5 gruppi complessivi;
- n. ore complessive: max 1358 nel triennio (1000 totali nel biennio 24/25, le restanti 358 ore da distribuire nel 2023 e nel 2026 ore annue per rispondere al bisogno di supervisione dei 5 gruppi)
- La supervisione si svolgerà ordinariamente in presenza e solo in casi straordinari, ben motivati dal Responsabile e limitati, con modalità telematica a distanza.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- L'azione del supervisore è vincolata al segreto professionale

Al fine di consentire il monitoraggio del percorso e costruire dati utili per il processo di valutazione il supervisore dovrà:

- presentare una proposta progettuale all'inizio del percorso
- sottoscrivere un protocollo di riservatezza
- utilizzare durante gli incontri un registro presenze per ogni incontro (vedi allegato 1 dello strumento di accompagnamento) corredato da una breve introduzione sul numero dell'incontro, i temi trattati, la modalità di fruizione, tipologie aree di lavoro e indicazione delle criticità emerse e degli obiettivi di lavoro per l'incontro successivo
- presentare una relazione finale in cui indicare laddove presenti e in accordo con il gruppo, criticità e problematicità rilevate

Il supervisore dovrà:

- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali;
- essere iscritto regolarmente all'Albo degli assistenti sociali;
- essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione con particolare riferimento previsti dal D.P.R. 137/2012;
- esercitare la professione da almeno 5 anni
- possedere una comprovata esperienza nel lavoro sociale ed adeguata esperienza nella materia
- avere completato o in via di conseguimento percorsi specifici per diventare formatore e/o supervisore

A.2 INCONTRI DI SUPERVISIONE INDIVIDUALE

Si tratta di attività di supervisione rivolta al singolo professionista assistente sociale che ha l'obiettivo di, rinforzare l'appropriatezza tecnica e metodologica, rimuovere criticità o difficoltà esistenti nell'interpretazione dei mandati professionali o nelle dinamiche del contesto istituzionale all'interno del quale il professionista opera.

La supervisione individuale dovrà prevedere un pacchetto complessivo di 150 ore che verranno messe a disposizione dei 39 singoli professionisti assistenti sociali, durante i tre anni del progetto, con lo scopo di sostenere eventuali momenti di particolare difficoltà del singolo professionista e prevenire il burn out.

La richiesta di utilizzo di questo tipo di supervisione verrà fatta da ogni singolo professionista al proprio responsabile che autorizzerà il numero di ore (minimo 2 a incontro) per ogni professionista richiedente.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

La supervisione si svolgerà ordinariamente in presenza e solo in casi straordinari, ben motivati dal Responsabile e limitati, con modalità telematica a distanza.

Queste ore potranno essere utilizzate qualora se ne ravvisi la necessità.

Se non si rende necessario utilizzare tutte le ore di supervisione individuale, l'ente potrà successivamente redistribuire le ore per utilizzarle per la supervisione di gruppo o per la supervisione organizzativa dell'equipe.

Le caratteristiche dell'attività della supervisione e del supervisore stesso sono quelle riportate nel precedente paragrafo

A.3 INCONTRI DI EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

Si caratterizza principalmente per la multidisciplinarietà del lavoro, della cura del gruppo di lavoro e della sua relazione con l'organizzazione. Risponde alla necessità organizzativa di integrare le competenze dei professionisti coinvolti nel servizio e nella gestione dei casi complessi e si concentra sul rapporto tra identità professionali e tra queste e l'organizzazione di appartenenza. E' finalizzata ad affrontare aspetti di tipo organizzativo e/o dinamiche tra gli operatori di professionalità differenti e pertanto portatrici di diversi punti di vista.

I gruppi multiprofessionali suddivisi per équipe territoriali, saranno composti, oltre che da assistenti sociali, anche da educatori, altri operatori sociali che partecipano all'equipe integrate e responsabili di Posizione Organizzativa (P.O.). Si punta a potenziare la supervisione d'equipe per rafforzare la collaborazione fra professionisti e migliorare i dispositivi organizzativi.

La supervisione si svolgerà ordinariamente in presenza e solo in casi straordinari, ben motivati dal Responsabile e limitati, con modalità telematica a distanza.

Gli incontri dovranno avere la durata minima di 2 ore

Si prevede il coinvolgimento di circa 30 operatori tra educatori, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, operatori sanitari, addetti all'accoglienza, responsabili di servizio.

I gruppi coinvolti saranno 2 (1 per ATS) per un massimo di 124 ore complessive da utilizzare in un periodo di 24 mesi consecutivi e non oltre giugno 2026 (31 ore annuali per ogni ATS).

Ogni ATS valuterà se estendere la partecipazione anche a personale esternalizzato in base alla propria organizzazione



Al fine di consentire il monitoraggio del percorso e costruire dati utili per il processo di valutazione il supervisore dovrà:

- presentare una proposta progettuale all'inizio del percorso
- sottoscrivere un protocollo di riservatezza
- utilizzare durante gli incontri un registro presenze per ogni incontro (vedi allegato 1 dello strumento di accompagnamento) corredato da una breve introduzione sul numero dell'incontro, i temi trattati, la modalità di fruizione, tipologie aree di lavoro e indicazione delle criticità emerse e degli obiettivi di lavoro per l'incontro successivo
- presentare una relazione finale in cui indicare laddove presenti e in accordo con il gruppo criticità e problematicità rilevate

Il supervisore dovrà:

- appartenere ad una categoria professionale presente nell'equipe supervisionata
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini di rispettiva appartenenza laddove previsti e in tal caso esservi regolarmente iscritto.
- essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione con particolare riferimento previsti dal D.P.R. 137/2012;
- esercitare la professione da almeno 5 anni
- possedere una comprovata esperienza nel lavoro sociale ed adeguata esperienza nella materia
- avere completato o in via di conseguimento percorsi specifici per diventare formatore e/o supervisore

Per ogni azione, al termine del progetto, dovrà essere prodotto e presentato un documento finale complessivo contenente in modo dettagliato informazioni utili da utilizzare a livello operativo, per il miglioramento organizzativo del servizio e la strutturazione di nuove progettualità.

Contemporaneamente in sede di valutazione delle Azioni 1, 2, 3, verranno concordati strumenti per il consolidamento e diffusione delle buone prassi (linee guida, procedure operative), la valutazione dei casi complessi gestiti in collaborazione con servizi diversi.

L'attività di supervisione oggetto del presente capitolato dovrà comprendere anche attività di coordinamento che consisterà nella:

- creazione e gestione dei gruppi di supervisione,
 - pianificazione e calendarizzazione dei percorsi,
-



- fornitura di materiale di supporto, nel monitoraggio delle presenze tramite apposita modulistica (registro).

È altresì richiesto il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività ai fini di una precoce individuazione di scostamenti, criticità e l'eventuale messa in campo di azioni correttive.

L'appaltatore dovrà comunicare trimestralmente agli Uffici di Piano dei due ATS lo stato di avanzamento delle attività. Qualora venissero riscontrate criticità durante lo svolgimento dell'incarico, l'appaltatore dovrà relazionare in merito e con tempestività, proponendo e concordando le opportune soluzioni correttive.

L'appaltatore dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire agli Uffici di Piano la valutazione semestrale dei percorsi di supervisione attivati e altresì dovrà garantire gli altri adempimenti rendicontativi e documentali richiesti dal Ministero competente.

Ad avvio dell'incarico, il servizio dovrà essere strutturato da parte dell'appaltatore in modo dettagliato e concordato con gli Uffici di Piano.

Non rientrano nei percorsi di supervisione e non sono oggetto del servizio:

- attività di controllo tecnico amministrativo;
- attività di sostegno psicologico individuale e consulenza psicologico di gruppo;
- formazione dirigenziale.

Ogni variazione al programma e al calendario del servizio da erogare, dovrà essere comunicata preventivamente e tempestivamente agli Uffici di Piano, con un preavviso di almeno due giorni antecedenti ad ogni appuntamento.

Inoltre, l'appaltatore dovrà verificare che le attività da svolgere rispettino il cronoprogramma, monitorare le tempistiche attuative, assicurare la realizzabilità di milestones e target previste dal progetto. Eventuali scostamenti e criticità dovranno essere tempestivamente e preventivamente segnalati all'Ufficio di Piano. Inoltre, dovranno essere concordate con lo stesso le soluzioni opportune atte a rispettare le condizionalità del PNRR.

Ogni percorso di supervisione non individuale dovrà essere gestito da un solo incaricato nell'arco dell'anno. In casi specifici e adeguatamente motivati, previa autorizzazione da parte dell'Unione Pianura Reggiana potrà essere possibile procedere ad una sostituzione del supervisore.

ART. 7 OBBLIGHI CONNESSI AI FINANZIAMENTI PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

In caso di affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato l'appaltatore dovrà assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Tale obbligo si riferisce alle nuove assunzioni, se necessarie, con riferimento alle attività previste dal presente capitolato

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

Ai sensi della "GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH) - Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022" la misura ha un impatto prevedibile nullo o non significativo sugli obiettivi ambientali in relazione agli effetti diretti e primari indiretti della misura lungo tutto il suo ciclo di vita, data la sua natura puramente intellettuale, e come tale è considerata conforme al DNSH per tutti gli obiettivi previsti.

ART. 8 DISCIPLINA DI GARA

8.1 REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente avviso, tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 di seguito Codice; in possesso dei seguenti requisiti:

8.1.1 Requisiti di ordine generale

- a) Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli precitati è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

indicate quali esecutrici.

- b) Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi degli artt. 94, 95 e 98 del Codice.
- c) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- d) Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- e) Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:
- una quota pari al 30% di occupazione giovanile in caso di necessità di nuove assunzioni;
 - una quota pari al 30% di occupazione femminile;
- delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309].
- f) Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021;

La presente gara verrà svolta sulla piattaforma telematica SATER della Regione Emilia - Romagna



8.1.2 Requisito di idoneità professionale:

- a) Per i soggetti in forma singola: possesso di partita IVA.
- b) Per tutte le tipologie di soggetti giuridici: iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente all'oggetto della presente gara.

In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, il servizio di supervisione dovrà essere espletato da **professionisti in possesso dei seguenti requisiti**:

In generale il supervisore

- deve essere appartenente alla stessa professione del gruppo di supervisionati in modo da favorire il rafforzamento dell'identità professionale degli operatori in percorsi di riflessione sull'azione professionale.
- esercitare la professione da almeno 5 anni
- avere completato o in via di conseguimento percorsi specifici per diventare formatore e/o supervisore
- Il supervisore deve possedere una capacità pedagogica e una attitudine formativa.
- Il supervisore deve aver approfondito i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e, in generale, del servizio sociale.
- Il supervisore stesso ha l'obbligo di percorsi specifici di formazione e supervisione.

Nello specifico per la supervisione di tipo:

Azione1 e Azione2

- Il supervisore di un gruppo composto da assistenti sociali deve essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali, essere regolarmente iscritto all'Albo degli Assistenti sociali, essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.P.R. 137/2012, esercitare la professione da almeno 5 anni, possedere una comprovata esperienza nel lavoro sociale ed adeguata esperienza nella materia, avere completato o in via di conseguimento percorsi specifici di formazione e supervisione
-



Azione3

La supervisione di tipo organizzativo rivolta alle équipes interprofessionali può essere condotta anche da altri professionisti in possesso di adeguata formazione ed esperienza.

La supervisione di tipo organizzativo rivolta alle équipes interprofessionali può essere condotta da ciascuna delle categorie professionali presenti nell'équipe purché in possesso dei previsti requisiti e di adeguata formazione ed esperienza ed essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini di rispettiva appartenenza laddove previsti e in tal caso esservi regolarmente iscritto. Il supervisore deve essere individuato per la competenza sulla tematica/ambito di intervento specifici e in possesso dei previsti requisiti e di adeguata formazione ed esperienza.

E' richiesto dunque

- Iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali (Sezione A o B) (obbligo per lo svolgimento dell'azione di supervisione Azione1 e Azione2) o altro Ordine laddove previsti (supervisione Azione3)
- Essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione;
- esercitare la professione da almeno 5 anni
 - avere completato o in via di conseguimento percorsi specifici per diventare formatore e/o supervisore

Per la comprova dei requisiti la S.A. acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

.

8.1.3 Requisito di capacità tecnico professionale:

Aver svolto almeno un servizio analogo al servizio oggetto dell'affidamento rivolto ad assistenti sociali e/o operatori socio-sanitari, per un periodo di durata non inferiore a 18 mesi non consecutivi negli ultimi 5 anni (2018 – 2022) a favore di soggetti pubblici o privati. Per servizi analoghi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono servizi di organizzazione, attivazione ed erogazione di percorsi formativi, di supervisione, di accompagnamento, di monitoraggio, etc.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all'Autorità Nazionale anticorruzione secondo quanto previsto da D.Lgs. 50/2016.



8.2– Modalità di aggiudicazione

L'importo complessivo massimo stimato del servizio oggetto del presente capitolato ammonta ad **172.122,49** (oltre IVA se dovuta) nel quale si intendono inclusi tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del servizio da parte dell'operatore economico (spese accessorie, costi di trasferta, eventuali costi di sicurezza, etc)

Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza da interferenza e pertanto non viene redatto il D.U.V.R.I in quanto trattasi di servizio di natura meramente intellettuale che non comporta rischi interferenziali e, perciò, escluso dall'obbligo come previsto dall'art. 26, comma 3-bis, D. LGS 81/2008.

L'appalto viene aggiudicato con procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DL 76/2020, convertito nella legge 120/2020, modificata dal DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021, previa manifestazione di interesse. Gli operatori economici che manifesteranno interesse verranno invitati alla procedura di gara.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50, comma 4 del Codice.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sotto indicati saranno globalmente pari a 90.

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Ai sensi dell'articolo 51 del Codice, l'offerta verrà valutata da una commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I criteri di aggiudicazione sono i seguenti:

La Commissione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

SCHEMA DI VALUTAZIONE

		DESCRIZIONE	PUNTI MAX
1	Valutazione curricula		



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

	vitae dei supervisori (da allegare alla proposta tecnica)	Esperienza professionale nel ruolo superiore a 5 anni (1 punto per ogni anno in più fino ad un massimo di 10 anni in più valutabili)	10
		Esperienza di supervisione nei servizi pubblici (1,5 punti per ogni esperienza di supervisione fino ad un massimo di 10 esperienze valutabili)	15
		Totale criterio	25
2	Congruità, adeguatezza e completezza del progetto gestionale	Aderenza e qualità del progetto di supervisione con riferimento agli obiettivi delle diverse attività, all'approccio metodologico, alla proposta organizzativa per il coinvolgimento del target	20
		Attinenza del progetto con la conoscenza del sistema e del funzionamento dei servizi sociali	10
		Totale criterio	30
3	Modalità di coordinamento e monitoraggio delle attività		
		Modalità di calendarizzazione/pianificazione delle prestazioni, caratteristiche della documentazione prodotta e comunicazione interna ed esterna del percorso progettuale	10
		il monitoraggio quantitativo e qualitativo del servizio erogato. (corretto avanzamento delle attività progettuali al fine di individuare precocemente eventuali scostamenti e consentire di mettere in campo le azioni correttive e il rispetto dei milestones e target del sub investimento, nonché il rispetto del cronoprogramma)	10
		Totale criterio	20
4	Risorse aggiuntive e migliorative del servizio	Indicazione delle eventuali proposte migliorative e complementari rispetto al capitolato minimo senza costi aggiuntivi per l'ente	12
		Totale criterio	12
5	Clausole di Premialità (art. 47, comma 5 del D.Lgs 77/2021)	Impiego di una donna nell'esecuzione del servizio di supervisione (NO= 0 punti, SI=1 punto)	1
		Impiego di un giovane di età inferiore ai 36 anni nell'esecuzione del servizio disupervisione (NO= 0 punti, SI=1 punto)	1



		Impiego di una persona con disabilità (ai sensi della L. 68/1999) nell'esecuzione del servizio di supervisione (NO= 0 punti, SI=1 punto)	1
		Totale criterio	3
<hr/>			
		Totale punteggio	90

Il concorrente dovrà illustrare, in modo sintetico i criteri e le modalità con cui intenderà organizzare e gestire le diverse azioni, riportando nella relazione i punti come sotto descritti.

Al fine di facilitare le operazioni di valutazione delle offerte, la parte tecnica dovrà essere redatta in modo conciso e seguendo lo schema del prospetto di valutazione di cui sotto che contiene gli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno punteggiate le voci non indicate (punti 0).

La parte di descrizione qualitativa dell'offerta dovrà essere contenuta in massimo 10 facciate (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 12, spaziatura tra caratteri normale, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea singola). Eventuali tabelle inserite nel testo dovranno mantenere tale formato. Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione. I curricula vitae di cui al punto 1 dello "Schema di Valutazione" non rientrano nel conteggio delle 10 facciate.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo: la Commissione Giudicatrice, dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti pervenuti, provvederà all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

1	ottimo
0,90	Più che buono
0,80	Buono
0,70	discreto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

0,60	sufficiente
0,50	quasi sufficiente
0,40	insufficiente
0,30	Gravemente insufficiente
0,20	negativo
0,10	quasi del tutto assente - quasi completamente negativo
0	assente- completamente negativo

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta tecnica. Al punteggio parziale totale più alto - ottenuto dall'applicazione della formula sopra citata sarà attribuito il punteggio massimo; ai restanti concorrenti sarà assegnato un punteggio proporzionale riparametrato sui singoli punteggi die cui alla tabella precedente

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale parziale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio.

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare. Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come sopra menzionato.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Codice, valuterà la congruità dell'offerta risultata prima in graduatoria qualora presenti sia nel relativamente al prezzo, che nella somma dei punti relativi agli altri criteri di valutazione, un punteggio pari o superiore ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi sopra indicati.

In caso di parità di punteggio si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con l'Unione Pianura Reggiana.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 9 ONERI INERENTI IL SERVIZIO, FATTURAZIONE E RENDICONTAZIONE

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione complessiva del servizio, fatta eccezione per le spese esplicitamente attribuite all'Unione, sono interamente a carico dell'Aggiudicatario, sin dall'inizio dell'appalto. Il committente resta pertanto sollevato da qualsiasi onere e responsabilità.

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'aggiudicatario, in relazione al servizio effettivamente prestato avverrà dietro presentazione di fatture mensili corredate dalla documentazione di rendicontazione di cui ai precedenti articoli.

Tale rendiconto sarà approvato dal Committente e in seguito l'aggiudicatario potrà emettere fattura mensile.

Con tale corrispettivo l'aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito.

Il pagamento delle fatture verrà eseguito dall'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura (R.F.F.M.) sempre che entro tale termine non siano state accertate difformità o vizi relativamente al servizio fornito rispetto alle clausole indicate nel presente capitolato, nonché siano state accertate irregolarità contributive e previdenziali.

Le fatture per essere considerate complete dovranno riportare obbligatoriamente:

- il CIG;
- il CUP;
- estremi di riferimento della determina di presa d'atto dell'aggiudicazione e nr di impegno;
- dizione "PNRR – M5 C2 S1, INVESTIMENTO 1.1- SUB-INVESTIMENTO 1.1.4. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI – finanziato con Fondi Nex Generation EU";
- dizione "Scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015", nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge"

In caso di fattura irregolare o non corrispondente alle prestazioni svolte, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione dell'Unione.

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente, l'Unione sospenderà in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Unione potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

risolvere il contratto stesso.

L'Unione non può più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti stabiliti dal D.M. n. 55/2013 e non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Il D.M. n. 55/2013 dispone che l'ente pubblico individui gli uffici destinatari delle fatture elettroniche, registrando tali uffici presso l'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA), il quale provvede a rilasciare a ciascun ufficio un codice univoco da inserire nella fattura elettronica. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e pertanto il mancato pagamento della stessa.

Le fatture, redatte in formato elettronico, andranno indirizzate a:

pianurareggiana@cert.provincia.re.it

Unione Comuni Pianura Reggiana

Corso Mazzini n. 35

42015 Correggio (RE)

C.F. 02345260356

Il pagamento delle fatture verrà eseguito a 30 (trenta) giorni data fattura fine mese (DFFM).

Si prevede l'applicazione della ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 10 MODIFICHE AL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI

Per le modifiche contrattuali si applica l'art. 120 del Codice.

Ai sensi del comma 9, del predetto articolo qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, in tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Per il presente contratto è ammessa la revisione del prezzo d'appalto, ai sensi dell'art.60 del Codice, sulla base di apposita istruttoria.

La variazione prezzi è riconosciuta solo per eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente che incidono sugli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, e



che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente. Per la rideterminazione delle spese in questione, di potrà far riferimento anche agli indici dei prezzi ritenuti più idonei, (es. indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio del territorio di appartenenza, indici Istat).

La richiesta di revisione del prezzo avviene a seguito di istanza documentata da parte dell'operatore economico incaricato e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento del Responsabile unico di progetto (RUP) che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento percentuale da riconoscere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta, ed ai sensi del sopra citato art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 11 CESSIONE O SUBAPPALTO

In considerazione della peculiarità del servizio e delle caratteristiche intrinseche non è ammesso il subappalto del servizio oggetto del presente capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, totalmente o parzialmente, a terzi. La cessione effettuata in violazione del seguente divieto è inefficace verso la Stazione Appaltante

ART. 12 CAUZIONE

In seguito alla aggiudicazione, anteriormente alla stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva in misura e nelle modalità stabilite dagli artt.117, comma 12 e 118, comma 9, del decreto legislativo 36/23 Codice; nel caso di presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria la stessa dovrà essere conforme ai nuovi Schema Tipo di cui al DM n.193 del 16/09/2022.

Tale cauzione definitiva sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che il Committente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto della Aggiudicatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo, per il Committente l'espletamento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della Ditta Aggiudicataria, prelevando l'importo dal canone d'appalto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 13 ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario risponde, sempre e comunque, verso gli utenti ed i terzi per i danni e/o pregiudizi arrecati dai propri incaricati/dipendenti/operatori nell'espletamento dei servizi oggetto di affidamento manlevando l'Amministrazione appaltante e i suoi amministratori e dipendenti da qualsiasi pretesa o richiesta risarcitoria da chiunque avanzata nei confronti dei richiamati soggetti.

A copertura dei rischi connessi alla prestazione del complesso delle attività e servizi oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare - ovvero a dimostrare di avere in corso di validità - un contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT) nonché per i danni derivanti al personale, dipendente e non, della cui opera l'aggiudicatario si avvale per l'esecuzione dell'appalto (RCO).

Detto contratto assicurativo dovrà prevedere le seguenti condizioni minime:

- a. massimale unico RCT/RCO non inferiore a **euro 1.500.000,00** per sinistro.
- b. estensione della garanzia ai danni provocati e ai danni subiti dai prestatori di lavoro ovvero da tutte le persone fisiche, compresi i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di assicurazione all'INAIL, dei quali l'Assicurato si avvalga per l'esecuzione dell'appalto nel rispetto della vigente legislazione in materia di rapporto o prestazione di lavoro.

L'esistenza e la validità della su indicata copertura assicurativa nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dagli uffici competenti e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto e sue eventuali proroghe o rinnovi.

Costituirà onere a carico dell'aggiudicatario il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione dell'eventuale carenza o insufficienza dell'assicurazione, la cui stipula non esonera in alcun modo l'aggiudicatario medesimo dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

ART. 14 INADEMPIENZE

Qualora si verificasse l'impossibilità di prosecuzione di un supervisore incaricato, l'appaltatore dovrà assicurare la sostituzione con una figura in grado di garantire lo stesso grado di qualità. Salvo situazioni imprevedibili, l'appaltatore provvede alla sostituzione con



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

personale che abbia una adeguata esperienza professionale e un'adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Qualora i professionisti impiegati dall'appaltatore dovessero compiere gravi inadempienze o presentare gravi livelli di inidoneità, il RUP, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro esperto avente i requisiti professionali richiesti.

ART. 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- titolare del trattamento è l'Unione Pianura Reggiana ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec pianurareggiana@cert.provincia.re.it tel. 0522.644611

- il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Maggioli SpA, CF: 06188330150, VIA DEL CARPINO N 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA. Il soggetto individuato è l'Avv. Corà Nadia, VIA SAN MARTINO 8/B – 46049 VOLTA MANTOVANA (MN), Telefono: 0376-803074 – 0376-801249, E-mail: consulenza@entionline.it, PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

- il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

dell'Unione europea;

- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

ART. 16 RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione. Per la disciplina dei rapporti tra le parti si richiama quanto previsto nell'art. 123 del Codice.

ART. 17 VIGILANZA E CONTROLLI

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti ordinariamente per conto dell'Amministrazione Unione Pianura Reggiana attraverso gli operatori del Servizio Sociale della medesima Unione e dell'Unione Bassa Reggiana.

In particolare, Unione Pianura Reggiana ha ampie facoltà di controllo in merito: all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti; al rispetto degli orari di lavoro con particolare attenzione sia alla qualità, sia all'efficienza ed efficacia dei servizi erogati; al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dell'Appaltatore.

Qualora l'Unione Pianura Reggiana riscontri irregolarità od omissioni dell'Appaltatore nell'adempire agli obblighi di cui al presente capitolato speciale, provvederà alla formale contestazione per iscritto con lettera raccomandata A.R. o PEC.

ART. 18) REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E FISCALE

Per tutta la durata contrattuale l'appaltatore dovrà essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla vigente normativa, con regolarità attestata da certificazione DURC in corso di validità.

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore stesso, a seguito dell'acquisizione d'ufficio della certificazione DURC, dovesse risultare inadempiente dal punto di vista degli obblighi contributivi, l'Amministrazione comunale tratterà dai pagamenti dovuti all'espletamento del servizio



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

l'importo corrispondente all'inadempienza certificata, provvedendo al versamento diretto della somma trattenuta agli enti assicurativi e/o previdenziali creditori.

La medesima regolarità deve riguardare il versamento all'Erario delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'imposta sul valore aggiunto.

ART. 19) PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE

L'appaltatore ove non attenda agli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. 31/05/2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni 2021).

In particolare, l'appaltatore è soggetto a penalità:

- in caso di mancato invio entro i termini della documentazione secondo quanto stabilito dal presente capitolato;
- in caso di impiego di personale non avente requisiti e titoli previsti;
- in caso di violazione dell'obbligo di provvedere alle sostituzioni del personale;
- in caso di violazioni degli obblighi contrattuali compresi quelli previsti nell'offerta tecnica presentata;
- in caso di mancata prosecuzione del contratto nelle more del passaggio ad una nuova gestione e ciò sia nei casi di risoluzione o recesso dal contratto, sia alla scadenza dello stesso.

Dopo l'applicazione di cinque penali, in caso si verificano ulteriori inadempimenti l'Unione Pianura Reggiana si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), fatta salva comunicazione scritta alla concessionaria con almeno 30 giorni di anticipo a mezzo di raccomandata A.R. o PEC, e di aggiudicare la prosecuzione del contratto al concorrente risultante secondo in graduatoria. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da contestazione formale dell'inadempienza a mezzo di PEC o con fax, con la quale si inviterà l'appaltatore a formulare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Nel caso in cui l'appaltatore non vi provveda entro il termine stabilito o fornisca elementi giudicati inidonei a giustificare le inadempienze si provvederà all'applicazione della penalità.

Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del primo mese utile dopo l'adozione del provvedimento e previa emissione da parte dell'appaltatore di apposita nota di credito di ammontare pari all'importo dovuto a titolo di penale. La liquidazione del corrispettivo, decurtato dell'importo della penale, rimane subordinata al ricevimento della nota di credito. Le ritenute potranno essere in subordine applicate



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

mediante incameramento della cauzione per l'ammontare corrispondente a quello della penalità. In tali casi l'appaltatore dovrà provvedere all'integrazione dell'importo della cauzione entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ritenuta.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero coattivo della somma dovuta.

ART. 20) DIFFIDA AD ADEMPIERE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora l'Unione Pianura Reggiana accerti che l'esecuzione del contratto non proceda secondo le condizioni stabilite, può fissare con lettera di diffida un congruo termine entro il quale l'Affidatario si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile.

Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, l'Unione Pianura Reggiana avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto con comunicazione scritta all'impresa, con tutte le conseguenze di legge che tale risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa e fatta salva l'applicazione delle penali prescritte.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e quanto previsto al precedente comma 2, costituiscono causa di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- reiterate inadempienze agli obblighi relativi all'appalto;
 - rilevanti motivazioni di pubblico interesse;
 - interruzione del servizio senza giusta causa;
 - inaffidabilità o insufficienza organizzativa o professionale nell'esecuzione degli interventi;
 - accettazione, a qualunque titolo, di denaro dagli utenti o dalle loro famiglie o qualunque altra forma di sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto dell'appalto;
 - mancata consegna della copia del contratto di assicurazione per responsabilità civile verso terzi entro i termini previsti;
 - impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore o inosservanza delle norme di legge e dei contratti collettivi del personale dipendente;
 - svolgimento di qualsiasi attività privata e quindi extracontrattuale presso persone in carico ai servizi da parte del personale dell'Appaltatore;
 - eventuale subappalto di attività oggetto del contratto ad altri soggetti;
 - mancata osservanza, secondo le regole della normale correttezza, degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, assicurativo o previdenziale;
-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- utilizzo improprio di qualsiasi notizia o dato di cui l'Appaltatore sia venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti ad esso affidati;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- cessione del contratto a terzi;
- reiterata violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
- contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte della concessionaria o del personale della concessionaria adibito al servizio o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPR 62/2013 nel caso di mancato rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – per le norme estensibili ai dipendenti, collaboratori o consulenti a qualunque titolo della concessionaria;
- per nullità dovuta al mancato rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. 165/2001;
- ulteriore inadempienza dell'Appaltatore dopo l'applicazione di 5 (cinque) penalità.

Nei casi sopra elencati il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui Unione dichiara che intende valersi della presente clausola risolutiva espressa. In ognuna delle ipotesi sopra previste, il Comune non pagherà la parte di corrispettivo corrispondente alle prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, fermo restando il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

ART. 21) FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Qualora si verificano le fattispecie indicate dall'Art 124 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara risultanti in graduatoria.

L'affidamento avviene nei confronti dell'operatore economico interpellato alle condizioni proposte in fase di gara dallo stesso.

ART. 22 ELEZIONE DI DOMICILIO E CONTROVERSIE

L'appaltatore elegge, per l'intera durata contrattuale, il proprio domicilio presso l'Unione Pianura Reggiana

Qualsiasi controversia tra l'Unione e l'Appaltatore in ordine all'esecuzione della convenzione verrà deferita al competente foro di Reggio Emilia

ART. 23) STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

La stipulazione del contratto è subordinata all'espletamento delle procedure di legge previste dalla normativa vigente. Saranno inoltre a carico dell'appaltatore le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Le prestazioni aggiuntive e/o le soluzioni migliorative proposte dall'appaltatore in sede di gara costituiscono obblighi contrattuali e vanno ad integrare il presente capitolato.

Alla data fissata dal competente ufficio di Unione l'appaltatore dovrà produrre:

- idonea documentazione attestante la costituzione della garanzia definitiva di cui al presente capitolato;
- polizza RCT/RCO e relative quietanze di cui al presente capitolato.

Nel caso in cui l'appaltatore non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, o qualora non provveda in modo conforme agli adempimenti ed alla consegna della documentazione prevista dal presente articolo, Unione Pianura Reggiana può unilateralmente con proprio provvedimento amministrativo e senza bisogno di messa in mora, dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione e porre a carico dell'appaltatore stesso le ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. Unione Pianura Reggiana in tal caso procederà, comunque, ad incamerare la cauzione provvisoria.

L'appaltatore si impegna ad eseguire il presente capitolato a partire dalla comunicazione da parte del competente Responsabile di Unione, anche nelle more del perfezionamento dei documenti contrattuali.

Tutte le imposte e spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto di appalto sono a carico dell'appaltatore.

ART. 24 RINVIO AD ALTRE NORME

L'appaltatore si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza di tutte le condizioni che incidono sull'esecuzione del servizio, sulle ubicazioni dei locali e delle attrezzature eventualmente da utilizzare e che potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata del contratto.

Unione Pianura Reggiana comunicherà all'appaltatore tutte le deliberazioni, determinazioni ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

L'appaltatore è tenuto, nel corso dello svolgimento del servizio ad aggiornarsi ed attenersi alle normative in fatto di igiene, sicurezza sul lavoro, disposizioni normative che incidono sul servizio e che verranno man mano emanate.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le norme di legge vigenti in materia:

Dlgs. 36/2023



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

del D. Lgs. n. 50/2016 esclusivamente per gli articoli richiamati dal DL 77/2021;
del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora in vigore
del Codice Civile;
del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità
generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
dei regolamenti comunali.
Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del
contratto, comunque attinenti ai servizi oggetto dell'appalto.
